

Densità e spaziatrice dei siti di nidificazione di Civetta *Athene noctua* in un ambiente urbano del Veneto Orientale

GIACOMO SGORLON

Associazione Faunisti Veneti, c/o Museo Civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, 30175 Venezia

In Italia ed in Europa, la Civetta *Athene noctua* è lo Strigiforme più diffuso in ambito urbano. In alcune aree europee, appare in declino a causa della perdita di habitat adatto alla nidificazione e dell'uso di pesticidi in agricoltura (Tucker e Heath 1994). Lo studio della Civetta in ambito urbano è di notevole interesse e permette di acquisire informazioni sull'ecologia della specie in un ambiente fortemente antropizzato. Stime sulla consistenza degli effettivi per almeno cinque città italiane sono state riportate da Dinetti e Fraissinet (2001).

Area di studio e metodi - San Donà di Piave (32.000 ab.) è situata sulla sinistra orografica del fiume Piave. La città è caratterizzata da un centro storico di limitate dimensioni e da una vasta area residenziale moderna con giardini e parchi alberati. La periferia presenta anche una sviluppata zona industriale ed alcuni tratti di campagna coltivata con cascine e alberi sparsi. Il presente studio considera l'area urbana e la periferia per un totale di 21,05 kmq. Il censimento della popolazione di Civetta è stato compiuto tra il 1998 ed il 2000 (marzo-luglio), eseguendo uscite notturne su tutta l'area considerata con il metodo del "playback" e l'ascolto degli individui in canto, nonché con il controllo dei possibili siti di nidificazione (fienili, case coloniche, vecchie strutture artigianali). Tutti i siti di presenza della specie sono stati riportati sulla Carta Tecnica Regionale 1: 10000. Si è poi provveduto a calcolare le distanze tra i siti con il metodo "NND" ("Nearest Neighbour Distance") (Pinchera 1995; Newton *et al.* 1977). Per evidenziare l'eventuale scostamento da una spaziatrice casuale, si è utilizzato il "G test" (Pinchera 1995).

Risultati e discussione - Sono stati censiti 23 siti di nidificazione, distribuiti nella zona nord-orientale dell'area di studio. La Civetta ha utilizzato come luoghi di nidificazione le cavità presenti in vecchie case abbandonate, case

coloniche ancora in uso e capannoni industriali, come già rilevato nelle province di Cremona e Bergamo (Mastrorilli 1999). La distanza media tra siti di nidificazione è stata di 544,2 m (d.s. = 308,3; n. = 15; range: 190-1300). L'indice G era pari a 0,51 indicando quindi una distribuzione casuale dei siti di nidificazione. La densità, rilevata nell'intera area di studio è stata di 1,09 cp./km², mentre, quella rilevata nell'area delimitata col metodo della "NND", è stata di 1,5 cp./km².

I confronti con altre situazioni urbane, in Italia, sono scarsi: a Pavia le coppie stimate sono 30 per una densità di 0,9 cp./km² con un trend demografico positivo (Galeotti 1998); a Bergamo sono presenti 34 coppie territoriali con una densità media di 1,44 cp./km² (Mastrorilli 2001). La distribuzione casuale delle coppie nidificanti non è facilmente interpretabile, ma è verosimilmente dovuta alla frammentazione e isolamento dei siti adatti alla nidificazione in seguito allo sviluppo urbano ed alle recenti ristrutturazioni edilizie. La Civetta convive, nella città di San Donà di Piave, con l'Allocco *Strix aluco*, il Gufo comune *Asio otus* ed il Barbagianni *Tyto alba* del quale può anche rimanere vittima (oss. pers.).

Ringraziamenti - Desidero ringraziare l'amico Angelo Nardo, per l'aiuto e gli stimoli dati per lo svolgimento di questo studio, e Marco Mastrorilli, per la rilettura critica del testo e la ricerca bibliografica.

Bibliografia - Dinetti M., Fraissinet M., 2001. Ornitologia urbana. Calderini, Edagricole, Bologna: 495 pp. • Galeotti P., 1998. Civetta *Athene noctua*. Atlante degli Uccelli nidificanti a Pavia. LIPU, 70-71. • Mastrorilli M., 1999. Avocetta, 23 (1): 163. • Mastrorilli M., 2001. Oriolus, 67 (2-3): 136-141. • Newton I., Marquiss M., Weir D. N., Moss D., 1977. J. Anim. Ecol., 46: 425-441. • Pinchera F., 1995. Riv. Ital. Orn., 65: 46-52. • Tucker G. M. e Heath M. F., 1994. Bird Life International. Cambridge.